



Via Nerucci, antiche macine in pietra nel piazzale dell'antico mulino Breschi.



Resti dell'antica struttura del ponte canale sul Diecine, tra Via Nerucci e Via Sestini.



Resti dell'antico ponte canale sul torrente che viene da Via di Bigiano e Castel dei Bovani e confluisce nel Diecine. Gli edifici sul retro sono quelli di Via Tripoli.



Diecine e ponte di Via Nerucci. Sulla destra il letto della gora, ormai privo d'acqua è invaso dalla vegetazione.



Particolare del punto in cui il tratto di gora dismesso procede coperto verso la Brana, lungo l'estremità laterale di Via Nerucci. L'area verde compresa tra il cancellino e i due ponti canale, ovvero sul retro degli edifici di Via Tripoli, è interessata da una discarica diffusa con rifiuti e oggetti di ogni sorta.



Via Nerucci, ponte sul Diecine e cancellino decadente, in tutti i sensi. Si noti la Madonnina ed il tratto di gora coperto, sulla sinistra, proprio sotto la fontana. Da qui la gora procedeva al ponte canale sulla Brana bombardato nella seconda guerra mondiale e definitivamente perduto.



Via Nerucci. Particolare del percorso coperto della goricina di Candeglia, diretta verso il bastione di San Marco. Superata la Brana la gora attraversava l'area di Forcole e gli orti dei Serviti, per riunirsi con le altre due gore cittadine, gore di Scornio e di Gora, per introdursi definitivamente in Brana.